



VENETO LAVORO

BILANCIO di PREVISIONE 2013

Parere del Collegio Revisori

Allegato 11 al Decreto Direttoriale n. 104 del 07/11/2012

Bilancio di previsione 2013

Parere del Collegio dei Revisori

I sottoscritti Revisori dei Conti dell'Ente Veneto Lavoro, Dott. Massimo Piccoli (Presidente) , Dott. Paolo Fontana e Dott. Lauro Reato (componenti), hanno ricevuto in data 26 ottobre 2012 la proposta di Bilancio di Previsione 2013 e di Bilancio Pluriennale 2013 - 2014 - 2015 dell'Ente con allegati:

- Prospetto del bilancio di previsione 2013 (sintetico);
- Prospetto del bilancio di previsione 2013 (analitico);
- Prospetto del bilancio di previsione pluriennale (2013 - 14 -15);
- Relazione del direttore e documento tecnico al bilancio di previsione;
- Quadro Generale Riassuntivo;
- Elenco spese obbligatorie;
- Tabella Dotazione Organica;
- Tabella dimostrativa avanzo di amministrazione presunto (determinazione, applicazione e utilizzo);
- Tabella indice dei capitoli;
- Programma annuale di attività.

Analizzati attentamente i documenti acquisiti, verificati i dati ivi indicati ed avute dalla Direzione tutte le ulteriori informazioni necessarie, il Collegio ha provveduto a predisporre il presente parere dovuto ai sensi di legge.



Si è constatato che il Bilancio di Previsione è stato redatto rispettando sia i criteri introdotti dal D.Lgs. 76/2000 come recepiti dalla L.R. 39/2001 che i principi generali previsti all'art. 6 del Regolamento Contabile dell'Ente, adottato con DD 69 del 18/7/2012 e approvato con delibera n. 98 del 31/07/2012 della Giunta Regionale. L'Ente ha predisposto il presente bilancio tenuto conto di quanto previsto dalla disciplina in materia di Patto di stabilità Interno (Art 30 e seguenti della legge 183/2011 - legge stabilità 2012- e successive modifiche e quanto previsto dal D.L. n. 78 del 31/5/2010, convertito nella L. 122/2010, recante "Disposizioni urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica").

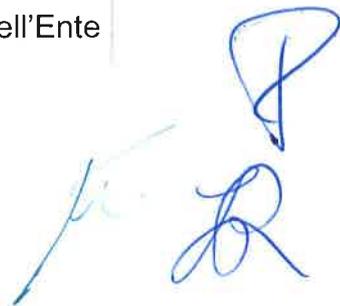
Le previsioni sono state formulate in termini di competenza e di cassa; tutte le entrate e le spese sono state iscritte integralmente, senza alcuna riduzione per effetto di correlative spese o entrate

I valori indicati sono riferiti esclusivamente all'anno 2013.

Le entrate sono state suddivise in titoli, categorie, unità previsionali di base e capitoli. Nelle tabelle di seguito esposte sono state riportate le Entrate previste per i diversi Titoli, sia per competenza (Tab 1) che per cassa (Tab 2)

Le spese indicate in Bilancio sono state distinte in spese effettive e spese per contabilità speciale.

Le spese effettive a loro volta sono state ripartite in funzioni-obiettivo, aree omogenee, unità previsionali di base e capitoli. Si riportano di seguito i valori totali previsti per le singole funzioni obiettivo, individuate in base alle aree funzionali di articolazione dell'Ente



distinguendo le previsioni di competenza e di cassa (Tab 1 e Tab 2)

Tabella 1

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PER COMPETENZA				
TITOLO I: Entrate da trasferimenti correnti	6.000.000,00		FOB I: Organi istituzionali	236.000,00
TITOLO II: Altre entrate	25.000,00		FOB II: Risorse umane e strumentali	
TITOLO III: Entrate da alienazione di beni patrimoniali e da riscossioni di crediti			UPB Corrente	2.920.300,00
			UPB D'Investimento	5.000,00
			Totale FOB II: Risorse umane e strumentali	2.925.300,00
			FOB III: Fondi Indistinti	1.544.291,71
TITOLO IV: Accensione di prestiti	0		FOB IV: Rimborsi e partite compensative	1.959.175,20
TITOLO V: Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0		FOB V: Oneri finanziari	4.500,00
			FOB VI: Politiche del lavoro	674.334,59
TITOLO VI: Entrate per contabilità speciali	1.527.500,00		FOB VII: Sistema informativo lavoro	1.419.731,60
			FOB VIII: Osservatorio e ricerca	32.096,00
			FOB X: Progetti speciali	1.266.907,11
			FOB XI: Assistenza Tecnica POR 2007/2013	2.500.000,00
Totale	7.552.500,00		FOB IX: Spese per contabilità speciali	1.527.500,00
			Totale	14.089.836,21
Avanzo di amministrazione presunto 2012	6.537.336,21		Disavanzo di amministrazione presunto 2012	0
TOTALE ENTRATE	14.089.836,21		TOTALE SPESE	14.089.836,21

Tabella 2

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PER CASSA			
TITOLO I: Entrate da trasferimenti correnti	12.549.723,26		FOB I: Organi istituzionali 236.000,00
TITOLO II: Altre entrate	25.000,00		FOB II: Risorse umane e strumentali
TITOLO III: Entrate da alienazione di beni patrimoniali e da riscossioni di crediti	0		UPB Corrente - 2.934.385,95
			UPB D'Investimento 5.000,00
			Totale FOB II: Risorse umane e strument. 2.939.385,95
			FOB III: Fondi Indistinti 1.544.291,71
TITOLO IV: Accensione di prestiti	0		FOB IV: Rimborsi e partite compensative 1.959.175,20
TITOLO V: Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0		FOB V: Oneri finanziari 4.500,00
			FOB VI: Politiche del lavoro 714.334,59
TITOLO VI: Entrate per contabilità speciali	1.527.500,00		FOB VII: Sistema informativo lavoro 2.106.759,42
			FOB VIII: Osservatorio e ricerca 42.096,00
			FOB X: Progetti speciali 1.343.665,14
			FOB XI: Assistenza Tecnica POR 07/13 2.510.000,00
Totale	14.102.223,26		FOB IX: Partite di giro 1.527.500,00
			Totale 14.927.708,01
Fondo iniziale di cassa presunto 2013	825.484,75		Fondo finale di cassa presunto 2013 -
TOTALE ENTRATE	14.927.708,01		TOTALE SPESE 14.927.708,01

Handwritten signature and stamp in blue ink, located at the bottom right of the page.

La quasi totalità delle Entrate di competenza appartiene al Titolo I in cui è stata indicata la previsione di trasferimenti correnti da parte della Regione per un totale di € 6.000.000,00 dei quali € 3.500.000,00 quale contributo ordinario e i restanti € 2.500.000,00 quali contributi a specifiche attività istituzionali a destinazione vincolata da parte della Regione per la realizzazione del Progetto Por Fse 2007-2013 (€ 2.500.000,00) .

Le uniche ulteriori entrate appartengono nel Titolo II e sono relative alla previsione di percepimento di interessi attivi bancari stimati in € 25.000,00.

Nel titolo I sono inoltre previsti residui attivi per € 6.549.723,26 che rappresentano quasi esclusivamente trasferimenti finalizzati alla realizzazione di un'ampia serie di progetti già stanziati ed arrivati alla fase conclusiva.

La previsione complessiva delle entrate di cassa per € 14.927.708,01 è data dalla sommatoria fra il totale dei residui attivi pari ad € 6.549.723,26 e la previsione di entrata di competenza prevista per € 7.552.500,00 al netto della differenza tra avanzo di amministrazione presunto e fondo iniziale di cassa presunto.

Come sempre quindi il parere di attendibilità che il Collegio deve esprimere sulle entrate è subordinato alla effettiva volontà da parte della Regione di attribuire all'Ente le somme suindicate.

Nel Bilancio di previsione 2013 è stato appostato l'avanzo presunto della gestione 2012, pari ad € 6.537.336,21.



Tale avanzo, come risulta dallo specifico allegato, deriva per € 81.943,00 dall'applicazione dell'art. 51, comma 3 della L.R. n. 39/2001.

L'avanzo residuo, pari a € 6.455.393,21, risulta interamente vincolato per progetti statali, regionali e comunitari speciali assegnati durante gli esercizi 2010-2011 e quello in corso aventi durata pluriennale..

La possibilità di utilizzazione dell'avanzo vincolato è comunque subordinata alla effettiva realizzazione dello stesso in sede di rendiconto 2012.

Per la predisposizione del Bilancio di Previsione sono stati poi analizzati i costi specifici presunti di ogni attività, riportandoli analiticamente nel Bilancio di Previsione nelle diverse Fob, Aree omogenee, Upb e Capitoli. Il complesso delle spese correnti e delle spese in conto capitale è stato conteggiato al netto delle spese correnti e delle spese in conto capitale destinate dalla Regione all'Ente per trasferimenti costituenti contributi straordinari e/o finalizzati a specifiche attività, così come previsto dall'art. 6, comma 1, della L.R. 12 gennaio 2009 n. 1 (legge finanziaria regionale 2009), in materia di patto di stabilità interno degli organismi ed enti dipendenti dalla Regione del Veneto.

Il Collegio, avendo verificato il grado di analiticità impiegato nello studio delle attività, è in grado di esprimere il parere di congruità delle previsioni di spesa del 2013.

Per quanto riguarda i limiti imposti dal D.L. n. 78/2010, relativamente alle spese per il personale, si evidenzia che lo stanziamento è stato



effettuato rispettando i parametri previsti.

Si è tenuto conto, altresì, del limite riguardante il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente. Si precisa, che non costituiscono spesa del personale, ai fini della determinazione dei limiti previsti dal D.L. n. 78/2010, quelle previste nell'ambito delle attività di "Assistenza Tecnica al POR FSE 2007/2013", di cui alla DGR n. 687 del 18 marzo 2008. Trattasi, di risorse affidate in via diretta all'Ente, sulla base dell'istituto dell' "in house providing".

L' Ente ha ritenuto in via prudenziale, tener conto delle nuove riduzioni di spesa, stanziando un apposito fondo, denominato "Fondo Patto di stabilità", le risorse in eccedenza rispetto ai limiti.

E' stata verificata la corretta appostazione nella Fob III- Fondi indistinti sia del Fondo di riserva, denominato Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine iscritto nei limiti di cui all'art. 15 del Regolamento di Contabilità, che del Fondo di riserva di cassa.

Il totale del Titolo VI - Entrate per contabilità speciali - Partite di giro è uguale al totale della Funzione Obiettivo IX - Spese per contabilità speciali - Partite di giro (€ 1.527.500,00).

Risulta rispettato il principio del pareggio finanziario come si può evincere dal quadro generale riassuntivo delle Entrate e delle Spese.

Il Collegio, in base alle considerazioni fin qui esposte, nel rispetto dei limiti e delle condizioni suindicate, verificato che il Bilancio di Previsione 2013 è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità,



annualità, universalità ed integralità, veridicità ed attendibilità e pareggio finanziario e che, con i limiti e le riserve sopra indicati, le Entrate iscritte in Bilancio appaiono attendibili e le Spese congrue,

esprime

parere tecnico favorevole al Bilancio di Previsione 2013 e ai documenti allegati predisposti dall'Ente Veneto Lavoro.

Mestre, 07 novembre 2012

Il Collegio dei Revisori

Dott. Massimo Piccoli

Dott. Fontana Paolo

Dott. Reato Lauro

